

Roberto Tasciotti

Elementi di metodologia comunicativa
nella didattica e-learning

2020

L'insegnante online è una figura formativa ancora ampiamente sconosciuta, in particolar modo in Italia

Ho sviluppato, nel corso di questi anni, attraverso l'esperienza comunicativa a distanza metodi di ricerca che hanno esplorato la natura dell'insegnamento e dell'apprendimento in questi ambienti. Ho applicato questi strumenti a contesti autentici, ho usato i risultati per sviluppare modelli educativi che utilizzano questa tecnologia in modo efficace.

In questo breve trattato mi permetto di proporvi dei percorsi facilitanti il processo di insegnamento-apprendimento in ambiente virtuale, pensando sempre che la tecnologia è fredda

la situazione comunicativa

L'interazione in presenza permette di sfruttare codici comunicativi "analogici" come

i gesti,

la postura,

la mimica facciale,

la prosodia intontiva

Tali codici sono importanti anche nella lezione a distanza. Rendono familiare l'approccio didattico virtuale

Nella comunicazione l'ascolto e l'empatia diventano uno strumento potente di sviluppo personale e vi consentono di esprimere il massimo della sua peculiare funzione di mediazione psicoaffettiva

Si riteneva che la formazione a distanza attraverso Internet si differenziasse dalle altre solamente per il "canale" utilizzato.

Gli studi più recenti hanno però messo in luce come l'utilizzo di questo canale non incida semplicemente sul "modo" in cui la comunicazione viene trasmessa, ma vada ad incidere molto più in profondità, creando un vero e proprio nuovo "ambiente" di comunicazione (e quindi di apprendimento).

Un elemento da non trascurare è dato dal presunto anonimato che influisce pesantemente sul comportamento umano e porta a una maggiore disinibizione, allentando i vincoli sociali consueti.

Se si vanno a vedere le cause per cui un corso online è avvertito come insoddisfacente da parte del frequentante nella maggior parte dei casi si trovano delle ragioni legate alla figura dell'insegnante-tutor. In particolare si può vedere che i motivi di maggiore frustrazione per uno studente online sono: -

la mancanza di input da parte del docente;

la lentezza delle sue risposte e del suo feedback in generale; -

la mancanza di incoraggiamento.

Alcuni problemi sono causati anche quando :

ci si dilunga troppo nelle risposte

non si bada se l'attenzione è sempre alta quando si fa vedere un video

s'improvvisa nell'utilizzo della webcam e del microfono

Questi elementi sono strettamente collegati alla “ansia da comunicazione”

Oggi si può affermare che le competenze tecniche del docente-tutor (pur essenziali) sono comunque di secondaria importanza rispetto alle sue competenze sociali, e sono quelle richieste a tutti i facilitatori, moderatori o comunque a chiunque si trovi a gestire dei gruppi online.

Essenziale in tal senso è l'abilità di rendere coscienti gli studenti che le loro esperienze personali costituiscono elementi preziosi per il contributo alla discussione e quindi innescare un meccanismo di fiducia in se stessi e negli altri

Questo aspetto è bene rimarcarlo in apertura della lezione quale momento scatenante la motivazione

Per favorire la creazione di un clima disteso e accogliente consiglio di fare interventi brevi l'unità d'apprendimento che si vuole presentare dividerla nel seguente modo:

1- momento d'incoraggiamento

e tutti voi sottolineate che si uscirà da questa situazione presto per tornare alla normalità, ricordando, fino alla nausea, di restare a casa,

Rammentare che la scuola si è attrezzata per non lasciarvi soli, ma continuare la didattica, così che quando tornerete a scuola non avrete perso nulla e l'anno scolastico potrà terminare regolarmente

2 presentare i punti della lezione come un trailer

Rimarcare che non bisogna perdere tempo in controlli e ammonimenti, ma dobbiamo dedicare tutte le energie agli argomenti della lezione.

Chiarire quali sono gli obiettivi che oggi s'intendono raggiungere, cosa devono sapere e consolidare al termine della lezione

3 momento evocativo.

Ricordare brevemente ciò che si era studiato nella lezione precedente

Nella II lezione on line utilizzate le domande che avete dato come compito per ripassare la lezione precedente. Quindi valutazione formativa, che serve come recupero della traccia mnesica

4- Unità da trattare: durata della spiegazione 7 minuti.

Favorire le domande, sempre attinenti al tema

Passare al riepilogo sviluppando mappe da illustrare. Parole chiave

Passare eventualmente all'argomento successivo se il primo si è esaurito

Stesso percorso

Consiglierei non più di 1-2- unità d'insegnamento nel quadro di un assetto così articolato

Si formula il percorso formativo compiuto : IL MODULO

Si scomponete il modulo in: UNITÀ DIDATTICA

LE UNITÀ DIDATTICHE si suddividono IN UNITÀ D'INSEGNAMENTO

5- domande

al termine presentare una serie di domande sulle tematiche affrontate, a cui i ragazzi devono rispondere prima della lezione successiva (come ho evidenziato al punto 3)

La durata della lezione è di 45'-15' di pausa .

Il tempo massimo, se consecutivo può arrivare a 3-4 ore, sempre nel rispetto dei tempi che ho menzionato

L'esposizione della vista per 45' fa aumentare la pressione sanguinea producendo stanchezza ed irritazione oculare

Siate molto attenti alla correttezza e alla accuratezza del testo scritto, anche nei momenti di interazione informale

Lo sguardo è rivolto alla video camera visualizzate sempre la presenza degli studenti in aula.

Sguardo convincente e volto sereno, scandite con chiarezza le singole parole

Se si usano slide, filmati o altro, ricordate sempre di sottolineare le parole o i concetti chiave che i corsisti devono trascrivere per poi rielaborarli nello studio personalizzato.

Raccomandazioni

la comunicazione scritta offre diversi vantaggi. Innanzitutto lascia tempo per riflettere, e per questo motivo può essere preferita alla comunicazione orale quando l'obiettivo è apprendimento cognitivo di ordine superiore.

La natura riflessiva e esplicita della parola scritta incoraggia la disciplina e il rigore nel pensiero e nella comunicazione

Lo studente è spesso affaticato da sovraccarico di letture e scritture, cui sicuramente non era abituato in un contesto formativo tradizionale

È inoltre importante che il feedback sia veloce e regolare.

Dovete fare uno sforzo continuo di adattamento e di flessibilità, senza lasciarvi deviare dall'obiettivo della lezione

La formazione online prevede che il docente-tutor abbandoni il tradizionale ruolo di esperto dei contenuti a vantaggio di un ruolo di puro facilitatore dell'apprendimento. In realtà questa distinzione così netta è abbastanza difficile sia da concepire che da attuare.

L'esperto disciplinare fornirà quindi istruzione diretta intercalando commenti, rimandando gli studenti a risorse informative, organizzando attività che permettono agli studenti di costruire il contenuto nelle proprie menti e in contesti personali.

Dare la sensazione ai ragazzi di progredire nella scoperta e nella costruzione di nuovi significati.

Alcuni consigli per essere più efficaci

Curare bene la regia della lezione: sfondo funzionamento degli strumenti, aver scaricato o creato una cartelle dei file, video o altro da presentare,

Posizionatevi a circa 60 cm. Per visualizzare il mezzobusto

Proponete l'uso di auricolari e possibilmente connessione via cavo.

Ricordate che c'è un lieve ritardo tra parlato e quanto visualizzato

Utilizzate il puntatore per evidenziare

Fate brevi pause tra un argomento e l'altro. In quel momento alzate il ritmo, perché , terminata una unità, si può creare un rilassamento

Fate domande e cedete la parola, alza il livello ,non solo dell'attenzione, ma anche della motivazione a partecipare

Quando date la parola ad un corsista, allievo, avvisatelo qualche secondo prima

Mandate materiale di approfondimento o dare elemti da studiare , per poi commentarli in aula viruale, tippo classe capovolta

Web forum o bacheca elettronica

Se occorre e c'è la possibilità organizzativa, attivate ogni tanto un forum.

Sul piano pratico il web-forum offre numerosi vantaggi, come la rottura dell'isolamento, la rapidità e la flessibilità della comunicazione, lo svolgimento ininterrotto della comunicazione del gruppo senza alcun vincolo di tempo e di spazio.

Sul piano pedagogico, il forum offre la possibilità di arricchire il processo di apprendimento, ponendo gli studenti uno di fronte all'altro e invitandoli a partecipare alle attività del gruppo. Infatti, il forum permette allo studente di riflettere sul contenuto, di fermarsi su un commento particolare, di rileggere o di fare riferimento in ogni momento a un passaggio della discussione che reputa particolarmente importante.

Il salvataggio dei messaggi sul server o nello hard-disk del proprio computer offre la possibilità di rivedere gli scambi sullo schermo o di stamparli e di procedere ad un'analisi rigorosa del testo.

il web-forum offre alcuni indiscutibili vantaggi: - lascia agli studenti un tempo di analisi e di reazione più lungo, genera una dinamica di interazione che permette a tutti di esprimersi, senza lotte per poter prendere la parola (o toglierla agli altri) o situazioni ansiogene per gli studenti più timidi, fa reagire gli studenti al contenuto del messaggio

Introduce una modalità di lavoro collaborativo e cooperativo, in cui i saperi e le esperienze di tutti contribuiscono alla soluzione dei problemi e all'elaborazione del contenuto stesso della formazione; lo studente ha un ruolo attivo, fortemente implicato nel processo di costruzione delle conoscenze.

Nessun altro strumento di comunicazione telematica permette di avere una tale ricchezza di interazione con così pochi vincoli spaziotemporali.

dà origine a interventi di tipo monologico, isolati, che consentono allo studente di verificare la costruzione delle proprie conoscenze

Si può paragonare al cooperative learning, sempre con i dovuti distinguo, perché la presenza in classe è insostituibile (diamo a Cesare quello che è di Cesare)

La macchina non deve mai sostituire le interazioni umane reali.

PASSERA' 'A NUTTATA

Buon lavoro

Roberto Tasciotti